



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Ipotesi di accordo integrativo per l'individuazione delle famiglie professionali in attuazione dell'ordinamento professionale previsto dal CCNL del 9 maggio 2022 **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Sezione II - Risorse variabili

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione
- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione
- Totale Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La presente relazione è relativa all'ipotesi di accordo per la definizione delle famiglie professionali e non riguarda pertanto la costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare
- Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici
- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

La presente relazione è relativa all'ipotesi di accordo per la definizione delle famiglie professionali e non riguarda la destinazione del Fondo per la contrattazione decentrata.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

La presente relazione è relativa all'ipotesi di accordo per la definizione delle famiglie professionali e non riguarda la destinazione del Fondo per la contrattazione decentrata.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

L'Ipotesi di Accordo integrativo, sottoscritto in data 20 luglio 2023, ha definito il nuovo ordinamento del personale del Ministero, in conformità con quanto previsto dal Titolo III del CCNL 2019/2021, ed in particolare dall'articolo 13, comma 3.

In conformità con le vigenti disposizioni contrattuali, sono stati convocati, in qualità di soggetti titolari della contrattazione integrativa di sede unica, i rappresentanti della RSU e i rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del citato CCNL del 9 maggio 2022 per il triennio 2019/2021.

L'articolo unico dell'Ipotesi, oltre ad approvare lo schema di Declaratoria condiviso dalle Parti, precisa che in fase di prima applicazione il personale neoassunto in qualità di vincitore dei concorsi di recente espletamento, verrà inserito nelle Famiglie Amministrativa e Tecnica, istituite con la predetta Declaratoria, sulla base delle competenze richieste per la procedura concorsuale di riferimento.

L'impianto approvato prevede, dunque, la creazione di due Famiglie professionali, di seguito indicate, all'interno delle quali possono essere ricondotte le professionalità necessarie al Ministero per il conseguimento della mission e degli obiettivi ad esso attribuiti:

- **Famiglia delle professionalità giuridico-amministrative-economiche e della comunicazione**
- **Famiglia Tecnica**

Viene, altresì, prevista l'istituzione dell'**Area delle elevate professionalità**, in attuazione dell'ordinamento professionale previsto dal citato CCNL 2019/2021.

Le Famiglie individuate da un lato definiscono l'attuale composizione dell'organico presente nel Ministero e dall'altro offrono la possibilità di disegnare il quadro di competenze, conoscenze e professionalità di cui, in un prossimo futuro, sarà essenziale avvalersi per il perseguimento delle finalità attribuite a questa Amministrazione.

La ripartizione in due Famiglie è volta a consentire una maggiore flessibilità nella classificazione del personale, evitando un sistema rigido costruito su figure professionali, e relative competenze, molto specifiche e dettagliate, utilizzando due macroaree che al loro interno possono contenere vari ambiti di conoscenze.

Con riferimento alla compatibilità di costi contemplati dal documento con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, si evidenzia che l'individuazione delle famiglie professionali e la conseguente transcodifica dei profili professionali e quindi del personale inquadrato in tali profili nell'ambito delle famiglie non ha immediato impatto finanziario né genera incremento di spesa gravante sulle risorse destinate alla contrattazione decentrata.

La presente relazione, unitamente al testo dell'ipotesi di accordo, viene inviata per la prescritta certificazione all'Ufficio centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Dott.ssa Emma Stea